

L'ORTICOLTURA

tecniche per la corretta
preparazione del terreno e
coltivazione dei principali ortaggi

APPIANO GENTILE 11 MARZO 2026



**Fondazione
Minoprio ITS**

**Matteo
Colombini**

m.colombini@fondazioneminoprio.it

Azienda Agricola
Didattico Sperimentale
della
Fondazione Minoprio



DAL TRAPIANTO AL RACCOLTO

TRAPIANTI PRIMAVERILI

PIANTE MACROTERME CON ESIGENZE DI TEMPERATURA ELEVATE



DAL TRAPIANTO AL RACCOLTO

- Le condizioni necessarie alla germinazione sono T° e calore
- La semina comporta tempi lunghi di coltivazione e una certa percentuale di fallanze
- Il seme di solito utilizzato è prodotto dalle aziende sementiere ed è un ibrido (F1) che garantisce elevata produzione grazie al miglioramento genetico (NO OGM)
- Il seme autoprodotta può essere utilizzato, ma il frutto o pianta ottenuto-a potrebbe essere diverso dalla pianta madre (zucca)
- Con il tempo si riduce la germinabilità del seme, quindi c'è più probabilità di fallanze e ci mette più tempo a germinare.





DAL TRAPIANTO AL RACCOLTO

Vantaggi del trapianto:

- Anticipo semina e produzione
- Maggiore resistenza al freddo
- Occupare meno spazio in orto

Svantaggi del trapianto:

- Stress da trapianto (acqua, luce)
- Sbalzo di temperature



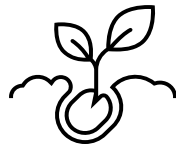


DAL TRAPIANTO AL RACCOLTO



- LE EPOCHE DI TRAPIANTO PRIMAVERILI VANNO VALUTATE SECONDO L'ANDAMENTO STAGIONALE. E' BUONA PRATICA VEDERE LE PREVISIONI.
- VISTE LE ULTIME STAGIONI, MEGLIO RITARDARE CHE ANTICIPARE I TRAPIANTI IN CAMPO





TRAPIANTI PRIMAVERILI

ZUCCHINO

Fam. **Cucurbitaceae** Genere e specie: *Cucurbita pepo* L.

Origine: America centro-settentrionale





TRAPIANTI PRIMAVERILI

ZUCCHINO

PIANTA ERBACEA, ANNUALE, CON PORTAMENTO STRISCIANTE O ALBERELLO (con sostegni). E' UNA PIANTA MONOICA, I FIORI MASCHILI E FEMMINILI SONO SEPARATI ALL'ASCELLA DELLE FOGLIE.

LE DIVERSE CULTIVAR SI DISTINGUONO PER IL COLORE E LA FORMA DEL FRUTTO.

ESIGENZE: GERMINA DA 15°C, T° MINIMA PIANTA 12-14°C pH 5.5/7.8

IMPIANTO: DISTANZE SULLA FILA DI 0.8/1M 1.2/1.5 TRA LE FILE. UTILE LA PACCIAMATURA PER CONTENERE LE ERBE INFESTANTI SOTTO LA PIANTA, RIDURRE STRESS IDRICI, ELEVATO FABBISOGNO IRRIGUO

LA SCELTA VARIETALE VA FATTA SULLA BASE DI RESISTENZE ALLE MALATTIE SOPRATTUTTO A VIROSI COME IL MOSAICO O LA BATTERIOSI **ERWINIA CAROTOVORA** DI CUI NON SI HA POSSIBILITA' DI CURA SE NON L' ESTIRPO DELLA PAINTA E GLI ANNI SUCCESSIVI EVITARE LA COLTIVAZIONE DI CUCURBITACEE NELLO STESSO POSTO.





TRAPIANTI PRIMAVERILI

ZUCCHINO

LA PIANTA RIMANE PRODUTTIVA PER CIRCA 2 MESI, CON UN PICCO A 2-3 SETTIMANE DOPO IL PRIMO RACCOLTO.

I TRAPIANTI IN PIENO CAMPO POSSONO ESSERE 2. IL PRIMO A FINE APRILE E IL SECONDO A LUGLIO. IN TUNNEL SI PUO' ANTICIPARE IL TRAPIANTO A FINE MARZO ED EFFETTUARE UN TRAPIANTO FINE AGOSTO.

LA RACCOLTA E' DA EFFETTUARE OGNI 2 GIORNI MAX

ALCUNE **VIROSI E BATTERIOSI** TRASMESSE IN CAMPO DA AFIDI, PROBLEMI CON SECONDO TRAPIANTO. SCEGLIERE VARIETÀ RESISTENTI, FARE ROTAZIONI

PARASSITI: CIMICE CHE PUNGE IL FRUTTO PROVOCANDO DEFORMAZIONI ED ESSUDATI. LOTTA CON PIRETRO



BLANCARD D. (INRA)



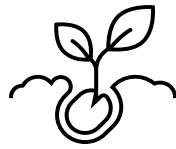
ZUCCHINO

AVVERSITA' PIU' COMUNI SONO

L'**OIDIO** SI PRESENTA COME UNA POLVERE BIANCA O GRIGIA SUI FIORI E SULLE FOGLIE PIÙ VECCHIE.
TRATTARE CON ZOLFO

LA **PERONOSPORA** (*PSEUDOPERONOSPORA CUBENSIS*) PIÙ TIPICA PER MELONE, ZUCCHINO E CETRIOLO SI MANIFESTA QUANDO LE FOGLIE RESTANO A LUNGO UMIDE E LE TEMPERATURE TRA I 15 ED I 22 °C, IL PATOGENO PENETRA NELLA FOGLIA E COMPAIONO SULLA PAGINA SUPERIORE INGIALLEMENTI CON PROFILI LINEARI. TRATTARE CON RAME
SCEGLIERE VARIETÀ RESISTENTI





TRAPIANTI PRIMAVERILI

ZUCCA

Fam. **Cucurbitaceae** Genere e specie: *Cucurbita maxima* Duch, *C. moschata* D.

Origine: America centro-settentrionale





ZUCCA

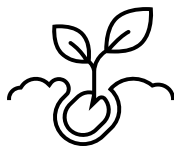
PIANTA ERBACEA, ANNUALE, CON PORTAMENTO STRISCIANTE. E' UNA PIANTA MONOICA, I FIORI MASCHILI E FEMMINILI SONO SEPARATI ALL'ASCELLA DELLE FOGLIE.

LE DIVERSE CULTIVAR SI DISTINGUONO PER IL COLORE E LA FORMA, LA DIMENSIONE DEL FRUTTO. L'EPICARPO (buccia) E' CORIACEA CHE PERMETTE IN ALCUNI CASI UNA LUNGA CONSERVAZIONE

ESIGENZE: GERMINA DA 15°C IN SU, T° MINIMA PIANTA 18/20°C pH 6.0/7.5

IMPIANTO: DISTANZE SULLA FILA DI 1.0/1.5m E 2.0m TRA LE FILE. UTILE LA PACCIAMATURA PER CONTENERE LE ERBE INFESTANTI SOTTO LA PIANTA, RIDURRE STRESS IDRICI E MARCESCENZA DEL FRUTTO, ELEVATO FABBISOGNO IRRIGUO

LA SCELTA VARIETALE VA FATTA SULLA BASE DI RESISTENZE ALLE MALATTIE SOPRATTUTTO A VIROSI COME IL MOSAICO O LA BATTERIOSI **ERWINIA CAROTOVORA** DI CUI NON SI HA POSSIBILITA' DI CURA SE NON L' ESTIRPO DELLA PAINTA, CON RIMOZIONE DAL CAMPO E GLI ANNI SUCCESSIVI EVITARE LA COLTIVAZIONE DI CUCURBITACEE NELLO STESSO PUNTO.



TRAPIANTI PRIMAVERILI

ZUCCA

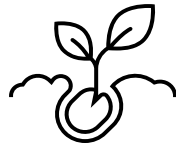
LA PIANTA SI ACCRESCE PER TUTTO IL PERIODO ESTIVO.

I TRAPIANTI IN PIENO CAMPO SONO FATTI AD APRILE-MAGGIO.

LA RACCOLTA VIENE EFFETTUATA TRA SETTEMBRE E OTTOBRE RAGGIUNTO IL COLORE TIPICO DELLA CULTIVR, LE FOGLIE INIZIANO AD INGIALLIRE-SECCARE, IL PEDUNCOLO SI SECCA. MEGLIO RACCOGLIERE PRIMA DELL' INIZIO DELLE PIOGGIE.

AVVERSITA': SONO PIANTE RUSTICHE CHE NON NECESSITANO TRATTAMENTI, SPESSO ATTACCATA DA **OIDIO** SULLE FOGLIE PIU' VECCHIE, PERONOSPORA, PER I FUNGHI USO DI RAME E ZOLFO. SE NON CONSERVATE CORRETTAMENTE VANNO IN CONTRO A MARCIUME DA BOTRYTIS.

PARASSITI: CIMICE CHE PUNGE IL FRUTTO PROVOCANDO DEFORMAZIONI E ESSUDATI. LOTTA CON PIRETRO



TRAPIANTI PRIMAVERILI

MELONE

Fam. **Cucurbitaceae** Genere e specie: *Cucumis melo* L.

Origine: Sud Africa





TRAPIANTI PRIMAVERILI

MELONE

VALGONO LE INFORMAZIONI DETTE PER LA ZUCCA PER QUANTO RIGUARDA TRAPIANTI E ESIGENZE TERMICHE, MALATTIE E PATOGENI.

LA RACCOLTA DEL MELONE AVVIENE QUANDO IL FRUTTO VIRA DAL COLORE VERDE, AL GIALLO, IL PEDUNCOLO ALL'ATTACCATURA CON IL FRUTTO SI CREPA, PERDITA DI PELURIA SUL PEDUNCOLO E DISSECCAMENTO DEL CIRRO PIU' VICINO



TRAPIANTI PRIMAVERILI

ANGURIA

Fam. **Cucurbitaceae** Genere e specie: *Citrullus lantanus* (Thunb.) Matsum. & Nakai

Origine: Africa tropicale





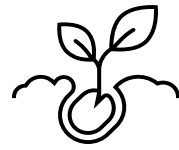
TRAPIANTI PRIMAVERILI

ANGURIA

VALGONO LE COSE DETTE PER LA ZUCCA PER QUANTO RIGUARDA TRAPIANTI E ESIGENZE TERMICHE, MALATTIE E PATOGENI.

ELEVATO FABBISOGNO IDRICO

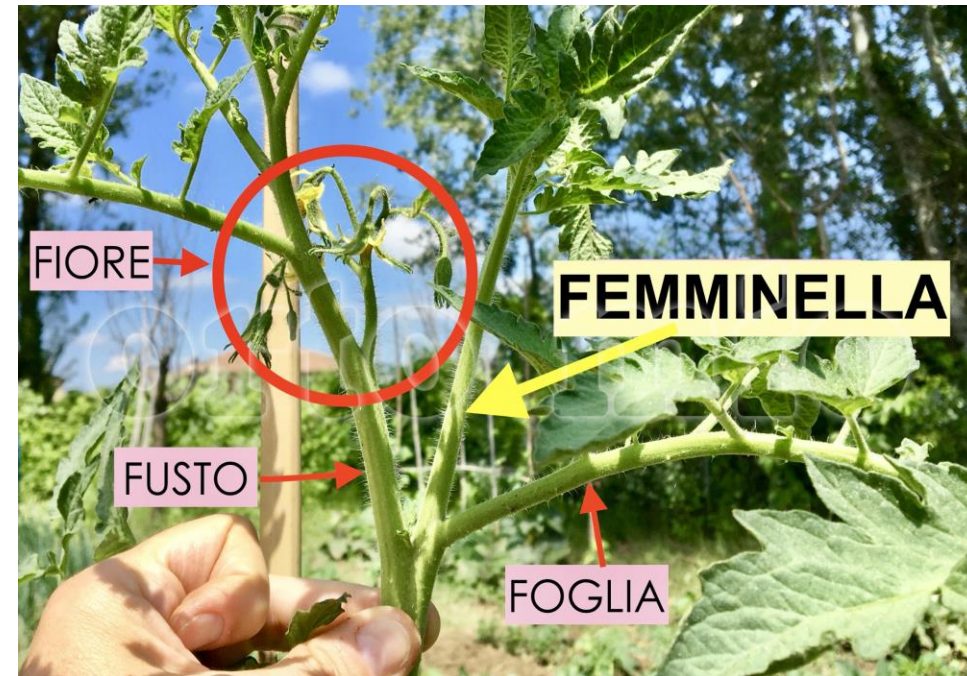
LA RACCOLTA DELL' ANGURIA AVVIENE QUANDO LA PANCIA DEL FRUTTO CHE TOCCA TERRA INGIALLISCE, PERDITA DI PELURIA SUL PEDUNCOLO E DISSECCAMENTO DEL CIRRO PIU' VICINO, PERDITA DELLA PRUINA (CERA BIANCA SUL FRUTTO)



POMODORO

Fam. **Solanaceae** Genere e specie: *Solanum lycopersicum* L.

Origine: Sud America





TRAPIANTI PRIMAVERILI

POMODORO

ORTAGGIO PIU' COLTIVATO NEL BACINO DEL MEDITERRANEO, 80% DA TRASFORMARE, IL 20% PER IL MERCATO FRESCO.

PIANTA ERBACEA ANNUALE ALLE NOSTRE LATITUDINI, IL FUSTO PER VA SORRETTO CON PALI O FILI PER LE PIANTE INDETERMINATE, LE PIANTE DETERMINATE TERMINANO CON UNA INFIORESCENZA.

ALL'ASCELLA DELLE FOGLIE SI SVILUPPANO GERMOGLI (FEMMINELLE) CHE SE LASCIATE CRESERE DANNO ORIGINE A UN NUOVO FUSTO. QUESTE PERO' E' BENE RIMUOVERLE PER CONSENTIRE L'AREAZIONE, LUCE E PEZZATURA MAGGIORE DEI FRUTTI. POSSIBILE LA CIMATURA.

LE VARIETA' DISPONIBILI SONO NUMEROSE, FRUTTI PICCOLI, GRANDI, ROSSI, GIALLI ECC..
TERRENO DRENATO, RICCHI DI SOST. ORG. pH 6.0/7.5

IL POMODORO E' ADATTO ALLA COLTIVAZIONE IN CLIMI TEMPERATI IN PIENO CAMPO, AL NORD MEGLIO SE COLTIVATO IN TUNNEL

T° MINIMA DI GERMINAZIONE E DI CRESCITA E' DI 10°C PER L'IMPOLLINAZIONE MINIME NOTTURNE DI 14°C.



TRAPIANTI PRIMAVERILI

POMODORO

DISPOSIZIONE A FILE BINATE SULLA PRODA A DISTANZA 50 SULLA FILA E 60 TRA LE FILE

DAL TRAPIANTO ALLA RACCOLTA PASSANO CIRCA 2 MESI

PRIMO TRAPIANTO IN CAMPO A FINE APRILE POSSIBILE EFFETTUARE IL SECONDO A LUGLIO-AGOSTO.

DISPOSIZIONE A FILE BINATE SULLA PRODA A DISTANZA 40 SULLA FILA E 60 TRA LE FILE

UTILE L'USO DELLA PACCIAMATURA

NECESSITA DI BUONE CONCIMAZIONI DI FONDO CON: AZOTO, FOSFORO, POTASSIO, MAGNESIO E CALCIO

POTASSIO COLORE DEL FRUTTO, CALCIO **MARCIUME APICALE** DEI FRUTTI.

PIANTA MOLTO SENSIBILE AGLI STRESS IDRICI





POMODORO

IL POMODORO E' SOGGETTO A NUMEROSE AVVERSITA', LE PRINCIPALI SONO

I **PARASSITI** SULLE FOGLIE E FUSTO:

- **AFIDI, TRIPIDI:** TRATTARE CON OLIO BIANCO, OLIO DI NEEM, LANCIO DI INSETTI UTILI
- **LARVE DI NOTTUE E LEPIDOTTERI:** BACILLUS THURINGENSIS
- **RAGNETTO ROSSO:** LANCIO DI INSETTI UTILI, OLIO BIANCO
- **CIMICI** SUI FRUTTI TRATTARE CON PIRETRO, OLIO DI NEEM

PATOGENI: PERONOSPORA, OIDIO



VIRUS: MOSAICO DEL POMODORO, VIRUS DEL CETRIOLO, TRASMESSI DA AFIDI. SINTOMI DECOLORAZIONE FOGLIA E MATURAZIONE IRREGOLARE DEI FRUTTI

BRONZATURA DELLE FOGLIE, TRASMESSO DA TRIPIDI. SINTOMI ACCARTOCCIAMENTO DELLE FOGLIE E NECROSI PER QUESTE MALATTIE L'UNICA COSA E' LA SCELTA DI PIANTE RESISTENTI

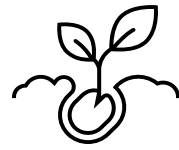
ALTERAZIONI FISIOLOGICHE

MARCIUME APICALE DEI FRUTTI: CRESCITA DI CALCIO E IDRICA PER IL SUO TRASPORTO.

SCOTTATURE FRUTTO E SPACCATURA PER SQUILIBRI IDRICI E TERMICI.



PER FUNGHI TRATTARE CON RAME E ZOLFO, TRAPPOLE BLU PER TRIPIDI E GIALLE PER AFIDI, TRATTARE CON PIRETRO ANCHE PER CIMICI



TRAPIANTI PRIMAVERILI

MELANZANA

Fam. **Solanaceae** Genere e specie: *Solanum lycopersicum* L.

Origine: Sud America





TRAPIANTI PRIMAVERILI

MELANZANA

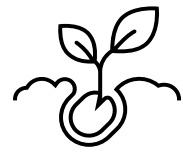
PIANTA ERBACEA ANNUALE, FUSTO SEMILEGNOSO, PORTAMENTO CESPUGLIOSO FINO A 1M, MEGLIO SE DOTATE DI TUTORI PER IL PESO DEI FRUTTI.

LE VARIETA' POSSONO AVERE FRUTTO TONDO, OVALE O ALLUNGATO, TERRENO DRENATO, CON pH 6-7
GERMINAZIONE SEME 18°C CRESCITA DA 15°C DI NOTTE 22°C GIORNO.

TRAPIANTO A FINE APRILE- MAGGIO A FOGLIE SEMPLICI O BINATE 60 CM SULLA FILE A E 80CM TRA LE FILE.
CONSIGLIATO L'USO DELLA PACCIAMATURA

NECESSITA ABBONDANTI CONCIMAZIONI PRESTANDO ATTENZIONE A NPK E APPORTO DI SOST. ORG.

AVENDO UN APPARATO RADICALE MOLTO SVILUPPATO RESISTE A VBREVI PERIODI DI CARENZA IDRICA
LA RACCOLTA INIZIA 65 GIORNI DOPO IL TRAPIANTO



MELANZANA

AVVERSITA': TRACHEOMICOSI LA VERTICILLOSI (*verticillium dehliae*) PROVOCA AVVIZZIMENO E INGIALLIMENTO DELLA PIANTA, IMBRUNIMENTI NEL FUSTO. RIMEDIO LUNGHE ROTAZIONI

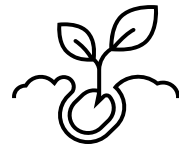
I FRUTTI SE RIMANGONO UMIDI SONO ATTACCATI DA FUNGHI CAUSANDO MARCESCENZE

VIRUS CON MACULATURE FOGLIE E FRUTTI

INSETTI: - DORIFORA (DEFOGLIAZIONE ANCHE TOTALE DELLA PIANTA) TRATTARE CON PIRETRO, OLIO DI NEEM, BACILLUS THURINGENSIS

- AFIDI, TRIPIDI, RAGNETTO ROSSO. TRATTARE CON OLIO DI NEEM O OLIO BIANCO





TRAPIANTI PRIMAVERILI

PEPERONE

Fam. **Solanaceae** Genere e specie: *Capsicum annuum* L.

Origine: Centro America





TRAPIANTI PRIMAVERILI

PEPERONE

IN ITALIA COLTIVATO PREVALENTEMENTE AL CENTRO SUD
PIANTA ANNUALE, FUSTO SEMILEGNOSO
FRUTTI DI DIVERSE DIMENSIONI, QUADRATO, CORNO, PICCANTI.

TRAPIANTO A MAGGIO DISTANZA SULLA FILA 50CM E TRA LE FILE 70-80CM
DIFFICILE LA COLORAZIONE AL NORD. RACCOLTA 70-100 GG DAL TRAPIANNTO

TERRENO BEN DRENATO pH 5.5-7 PREFERISCE TEMPERATURE SOPRA I 20°C. T° MINIMA 12°C

IL SOFFRE DI MARCIUMI APICALI, CAUSATI DA CARENZA DI CALCIO
RICHIEDE ELEVATE ESIGENZE IDRICHE, TERRENO SEMPRE UMIDO.

MALATTIA **CANCRENA PEDALE** DA (PHITOPHTORA) SINTOMO: AVVIZZIMENTO RAPIDO, IMBRUNIMENTO COLLETO E MARCIUME RADICALE.

VERTICILLOSI (VERTICILLUM DAHLIAE) AVVIZZIMENTO LENTO E IMBRUNIMENTI VASCOLARI. LOTTA: LUNGHE ROTAZIONI.

MARCIUME DEI FRUTTI CAUSA DA FUNGHI E BATTERI, SOPRATTUTTO SE UMIDO
VIRUS MACULATURE SU FOGLIE E FRUTTI



TRAPIANTI PRIMAVERILI

PATATA

Fam. **Solanaceae** Genere e specie: *Solanum tuberosum* L.

Origine: Sud America





TRAPIANTI PRIMAVERILI

PATATA

ORTAGGIO DA TUBERO PIU' COLTIVATO

VIENE RACCOLTO PRECOCEMENTE PER LA PATATA "NOVELLA", BUCCIA SOTTILE E TUBERO MENO CONSERVABILE, INVECE LA PATATA "COMUNE" HA BUCCIA PIU' SPESSA E SI CONSERVA PER LUNGHI PERIODI

PREFERISCE TERRENI DRENATI FRANCO-SABBIOSI, pH OTTIMALE 5-6.5

HA ESIGENZE INFERIORI DI TEMPERATURA, MA GELATE TARDIVE POSSONO ROVINARE L'INTERO RACCOLTO

TRAPIANTO A FILE DISTANTI 60-80CM E 25CM SULLA FILE PROFONDITA' 10CM

SI UTILIZZANO PATATE DA "SEME" CALIBRATE A 2CM CIRCA O PATATE GRANDI TAGLIATE MA LASCIATE A SUBERIFICARE 3 GG ALL'ARIA

ESSENDO PIANTE BASSE IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI E' FONAMENTALE, ANCHE CON PACCIAMATURA



TRAPIANTI PRIMAVERILI

PISELLI, FAGIOLI, FAGIOLINI

Fam. **Leguminosae** Genere e specie: *Pisum sativum* L., *Phaseolus vulgaris* L.

Origine: Centro America





TRAPIANTI PRIMAVERILI

PISELLO

IL **PISELLO** E' UNA SPECIE ERBACEA A CICLO ANNUALE, APPREZZATA PER L'ELEVATO VALORE NUTRITIVO
I SEMI POSSONO ESSERE CONSUMATI FRESCHI O CONSERVATI
PREFERISCONO TERRENI BEN DRENATI E PROFONDI, pH 6/7.5ù

IL PISELLO SOPPORTA BENE LE BASSE TEMPERATURE, MOTIVO PER CUI SI PUO' TRAPIANTARE GIA' A NOVEMBRE.
OPPURE TRAPIANTO A FEBBRAIO-MARZO
FACILE ANCHE EFFETTUARE LA SEMINA A OTTOBRE O MARZO A FILE O BUCHE

LE DISTANZE DI TRAPIANTO E' DI **50-60CM** TRA LE FILE E **5CM** SULLA FILA
ESISTONO VARIETA' **NANE** O **RAMPICANTI**

CONSIGLIATO IL TRAPIANTO SU PACCIAMATURA
RACCOLTA DA FINE APRILE

MALATTIE: ANTRACNOSI MACCHIE SCURE SU FOGLIE E BACELLI, CAUSA UMIDITA' ECCESSIVA
FUSARIUM NECROTIZZA IL COLLETTO DELLA PIANTINA IN GERMINAZIONE

INSETTI: AFIDI SU FOGLIE E BACELLO: TRATTARE CON OLIO BIANCO



TRAPIANTI PRIMAVERILI

FAGIOLI, FAGIOLINI

SPECIE ERBACEA A CICLO ANNUALE, APPREZZATA PER L'ELEVATO VALORE NUTRITIVO
PREFERISCONO TERRENI BEN DRENATI E PROFONDI, pH 6/7.5

ESISTONO VARIETA' NANE O RAMPICANTI

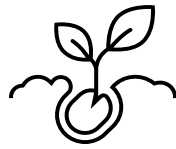
FAGIOLI T° MINIMA GERMINAZIONE 12°C T° MEDIA CRESCITA 20-25°C

LA SEMINA VIENE EFFETTUATA A DISTANZE DI 50/60CM TRA LE FILE E 3-5 CM SULLA FILA
CONCIMAZIONE VA EFFETTUATA ANCHE CON AZOTO NONOSTANTE SIANO AZOTO FISSATRICI
IRRIGAZIONI COSTANTI, ANCHE SE IN PRIMAVERA POSSONO NON ESSERE NECESSARIE

MALATTIE: ANTRACNOSI IN CONDIZIONI DI ELEVATA UMIDITA' CON MACCHIE SU FOGLIE E BACELLI,
PERONOSPORA E RUGGINE. SI USANO VARIETA' RESISTENTI O LUNGHE ROTAZIONI.

ATTENZIONE A FUSARIUM, MARCESCENZA DEL COLLETO O DEL SEME IN GERMINAZIONE.

GLI INSETTI PIU' DANNOSI PER I FAGIOLI SONO AFIDI E RAGNETTO ROSSO

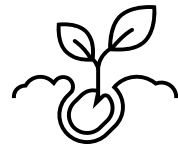


TRAPIANTI PRIMAVERILI

LATTUGHE E INDIVIE

Fam. **Asteraceae** Genere e specie: *Lactuca sativa* L.,
Cichorium envidia L. Origine: bacino del Mediterraneo





2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

LATTUGHE E INDIVIE

SPECIE ERBACEA A CICLO ANNUALE, CRESCITA A ROSETTA

SEMINA SCALARE OGNI MESE, TRAPIANTO IN TUNNEL DA OTTOBRE A MARZO, PIENO CAMPO IN PRIMAVERA-ESTATE. SOPRAVVIVE A BREVI GELATE, E GERMINA DA 5°C, FATICA SOPRA I 25°C.

TERRENO DRENATO E RICCO DI SOST. ORGANICA. E BUONA CONCIMAZIONE DI FONDO pH 6.5-7.8.
IRRIGAZIONI COSTANTI

IL TRAPIANTO A DISTANZA 30X30

CRESCITA RAPIDA A T° FAVOREVOLI IN PRIMAVERA-ESTATE RACCOLTA DOPO 40 GG DAL TRAPIANTO, FINO A 90 IN INVERNO. CRESCITA RAPIDA A T° FAVOREVOLI

LE AVVERSITA' AL COLLETTO DELLA PIANTA E ALLE RADICI SONO FUNGHI E BATTERI CHE PROVOCANO LA MORTE DEL FITTONE, LA FOGLIA VIENE COLPITA DA OIDIO E PERONOSPORA.

ALTRI PATOGENI: NOTTUE CON BACILLUS THURINGENSIS.

AFIDI TRATTARE CON OLIO BIANCO

LUMACHE-LIMACCE UTILIZZARE ESCHE

ATTENZIONE AI RESIDUI DEI PRODOTTI SULLE FOGLIE



2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

PORRO

Fam. **Liliaceae** Genere e specie: *Allium porrum* L.

Origine: bacino del Mediterraneo



TRAPIANTO PRIMAVERILE PER RACCOLTO A FINE ESTATE
ATTENZIONE ALLA MOSCA DELLA CIPOLLA COLPISCE I BULBI E LE FOGLIE



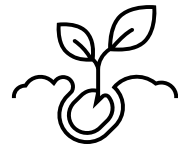
2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

CIPOLLA

Fam. **Liliaceae** Genere e specie: *Allium cepa* L.

Origine: Asia centro occidentale





2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

CIPOLLA

PIANTA ERBACEA A CICLO BIENNALE, ANNUALE IN CULTURA, IL PRIMO ANNO FORMA LE FOGLIE IL SECONDO IL FIORE.

SI POSSONO SEMINARE I BULBILLI 1-2CM DIRETTAMENTE IN CAMPO O UTILIZZARE PIANTINE OTTENUTE DA SEME DA FEBBRAIO IN POI

TERMINATO L'ACCRESIMENTO DEL BULBO LE FOGLIE DISSECCANO E SI POSSONO RACCOGLIERE AD AGOSTO

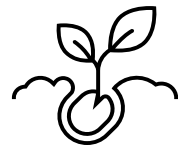
PRIMA DELL'INIZIO DELL'INGROSSAMENTO DEL BULBO SI POSSONO RACCOGLIERE I CIPOLLOTTI
LE DISTANZE DI TRAPIANTO SONO 20CM TRA LE FILE E 10CM SULLA FILA

IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI E' FONDAMENTALE O CON PACCIAMATURA O DISERBI
EFFETTUARE IRRIGAZIONI COSTANTI SENZA ECCEDERE

AVVERSITA': SOGGETTA AD ATTACCHI DI PERONOSPORA, RUGGINE, BOTRITE, TRATTARE CON RAME
IL BULBO IL FUSARIUM

I **PARASSITI** SONO TRIPIDI ED ELATERIDI NEL BULBO NON TRATTABILI

LA LARVA DELLA MOSCA DELLA CIPOLLA COLPISCE I BULBI E LE FOGLIE, TRAPPOLE DI COLORE GIALLO
POSSIBILE PREFIORITURA SE CI SONO ABBASSAMENTI DI T° NELLA PRIME FASI DI CRESCITA



2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

FINOCCHI

Fam. **Apiaceae** Genere e specie: *Foeniculum vulgare* Miller

Origine: bacino del Mediterraneo



POSSIBILE TRAPIANTO A FINE INVERNO CON VARIETA' A CICLO BREVE PER UNA RACCOLTA MAGGIO
ATTENZIONE! FINOCCHI PICCOLI E MAGRI



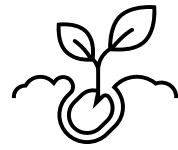
2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

FRAGOLA

Fam. Rosaceae Genere e specie: *Fragaria x ananassa* Duch

Origine: bacino del Mediterraneo





2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

FRAGOLA

Fam. Rosaceae Genere e specie: *Fragraria x ananassa* Duch

Origine: bacino del Mediterraneo

SPECIE ERBACEA PERENNE CON AMPIA CAPACITA' DI PROPAGAZIONE GRAZIE AGLI STOLONI
IN CULTURA VIENE COLTIVATA COME ANNUALE O BIENNALE IN COLTIVAZIONE
ESISTONO VARIETA' RIFIORENTI PER UNA PRODUZIONE PER TUTTO L'ANNO SE LE T° > DI 12°C

LA RIPRODUZIONE VIENE FATTA AGAMICAMENTE CON GLI STOLONI
TERRENO SUBACIDO 5.5-6.5

TRAPIANTO SU PACCIAMATURA A FILE SINGOLE O BINATE SOPRAELEVATE 30 X 30CM TRA LE FILE E SULLA FILA
IMPORTANTE LA RIMOZIONE DEGLI STOLONI
PULIZIA PIANTE IN INVERNO E RIMOZIONE GERMOGLI IN ECCESSO ALL'INIZIO DEL SECONO ANNO DI
COLTIVAZIONE
COLTIVAZIONE SIA SOTTO TUNNEL CHE A TERRA O IN FUORISUOLO ATTENZIONE A ECCESSO DI UMIDITA'
NELLA SERRA CHE CAUSA OIDIO.



2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

FRAGOLA

Fam. Rosaceae Genere e specie: Fragraria x ananassa Duch

Origine: bacino del Mediterraneo

IN FUORISUOLO ABBIAMO IL VANTAGGIO DI:

PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE

AUMENTO RESE

AGEVOLAZIONE DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE A:

ECCESSO DI UMIDITA' NELLA SERRA

MAGGIOR INVESTIMENTO INIZIALE

RISCHIO ECCESSO CARENZA DI ACQUA E SBALZI TERMICI

FRUTTI PULITI E ASSENZA MARCESCENZE



2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

BASILICO

Fam. Genere e specie: Origine: bacino del Mediterraneo





2 – TRAPIANTI PRIMAVERILI

BASILICO

Fam. Genere e specie: Origine: bacino del Mediterraneo

PIANTA ERBACEA AROMATICA A CICLO ANNUALE
TERRENO PH 7

TRAPIANTO A MAGGIO A FILE DISTANTI 50 CM E 20 CM SULLA FILA MEGLIO SE SU PACCIAMATURA

AVVERSITA' MARCIUMI AL COLLETTTO PER LE PIANTE GIOVANI
SULLE FOGLIE POSSONO SVILUPParsi PERONOSPORA, MUFFA GRIGIA() BOTRYTIS FAVORITE DA ALTE T° E
UMIDITA'

AFIDI PER ACCARTOCCIAMENTO FOGLIE, E TRASMISSIONE VIRUS
LARVE E LUMACHE SULLE FOGLIE
ATTENZIONE AI RESIDUI DEI PRODOTTI SULLE FOGLIE